



## Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 [www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

✉ [info@succedesoloabologna.it](mailto:info@succedesoloabologna.it)

### Stoffa

di *Andrea Cavallini*

I lampioni sembrano sentinelle che presidiano l'autobus fermo lungo il viale alberato.

Il Commissario Luca Alvisi osserva il cadavere, coperto da un lenzuolo bianco, rannicchiato tra sedili vuoti. Lo avvicina il Procuratore.

– Alvisi, che sappiamo del morto? Come è stato ucciso?

– Un cravattaro, tale Raimondo Ciritelli. Direi ucciso da un dardo avvelenato, anche se attendiamo i referti. Il delitto è avvenuto nel tempo che l'autobus impiega a fare il tragitto da un capolinea all'altro. L'autista alla fine della corsa ha notato un tizio accovacciato sul sedile. Si è avvicinato per scuoterlo ed è stramazza dove lo vediamo ora. Stiamo interrogando i passeggeri presenti. Strano uccidere in un ambiente così piccolo e in mezzo a tante persone. Un rischio colossale di essere beccato.

– Un pazzo? Un seriale?

– Senz'altro premeditato, di più non so.

\*

– Ragazzi, cosa abbiamo?

– Capo, dai passeggeri non è emerso nulla tranne che c'era un cellulare che suonava ad alto volume.

– E sull'attività della vittima?

– I clienti del Ciritelli hanno sempre preferito tacere. L'unica denuncia risale a oltre due anni fa. Teo Marinelli, commerciante di francobolli. Viveva solo. È morto due mesi fa, vittima di un'aggressione nel suo negozio.

– Ok: un beneamato. Farò un giretto sull'autobus per vedere se viene fuori qualcosa.

\*

Una ragazza mora spiaggiata sul pianale dell'obliteratrice. Uno spilungone dall'accento toscano che bestemmia ogni tre per due. Una signora filippina che chiama "principessa" le bambine che incontra. Alvisi osserva personaggi improponibili come criminali.

Un'ombra sale sull'autobus. Tutti fissano l'omone in attesa che l'obliteratrice restituisca il biglietto.

Lo sguardo di Alvisi aggancia un volto infantile incoronato da riccioli neri appiccicati sulla fronte come crepe. Un gong rimbomba nel petto del commissario.

Napoleone: il criminale più pericoloso con cui ha avuto a che fare. Furbo quanto crudele. Non lo vede da anni. Alvisi è il solo che sia riuscito ad arrestarlo. Altri avrebbero meditato vendetta.

Napoleone no. Alvisi ha sempre avuto l'impressione che nutrisse nei suoi confronti una forma di rispetto.

Prende posto accanto a lui.

– Le auto di servizio scarseggiano, commissario? si sono sempre dati del lei.

– Non ho il privilegio di scegliere i posti in cui frugare.

– Sempre convinto di sapere dove sono bene e male?

– Ancora quel teorema?



## Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 [www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

✉ [info@succedesoloabologna.it](mailto:info@succedesoloabologna.it)

– Devo ripetere quello che le dissi anni fa: siamo fatti della medesima stoffa. Siamo migliori degli altri.

Risuona un tweet. Tutti controllano il proprio telefonino.

Sul volto di Napoleone prende forma una smorfia di disprezzo.

– Li guardi. Gli altri. Polli di allevamento. Fanno le stesse cose. Guardi le facce, e il resto: stesso taglio di capelli, zaini e felpe uguali. Assorti sui telefoni che asciugano il cervello. Le suonerie sono becchime per piccioni.

Napoleone si alza. – Vorrei continuare la conversazione ma devo scendere.

Alvisi osserva la sagoma allontanarsi. È inquieto.

Un altro cellulare squilla. Osserva i passeggeri: tutti a controllare borse, tasche, zaini.

Una cometa luminosa percorre il suo cervello.

\*

Dottore, lei ha avuto in cura il signor Teo Marinelli.

– Ricordo bene. Traumi da un'aggressione. Ha sopportato il dolore con grande dignità. Una persona molto riservata, al contrario del nipote.

– Ovvero?

– Era l'unico parente che veniva a fargli visita. Ogni giorno, purtroppo.

– Sarebbe a dire?

– Estroverso fino all'antipatia. Avvicinava le persone e con la scusa di accarezzare i capelli o rimuovere polvere dagli indumenti faceva apparire fiori, monete o altri oggetti. A lungo andare diventava molesto. Gli ho parlato e ho avuto la netta impressione che accudire il nonno e il desiderio di mettersi in mostra fossero due forze uguali.

\*

– Siamo il Commissario Alvisi e l'agente Roberti. Saliremmo un attimo se non disturbiamo!

–.....Sì. Certo, quinto piano, l'ingresso è di fronte all'ascensore.

Il nipote è un giovanotto basso e robusto con un taglio di capelli simile a un paggio nel medioevo.

– Accomodatevi.

– Perdoni l'intrusione. Potremmo dare un'occhiatina in giro?...Certamente.

L'ingresso sfocia in una ampia sala rettangolare, a sinistra la porta della cucina e in fondo un corridoio. Pareti bianchissime, pochi mobili, nessun oggetto fuori posto. I muri sono tappezzati di manifesti dove appare un personaggio simile a Mandrake. Alvisi ne esamina uno, si accorge che si tratta del nipote agghindato da prestigiatore.

– Lei è un prestigiatore?

– Mi piace pensare di esserlo. E non solo. Mi interesso di ventriloquismo e illusionismo. Avvicinano a un mondo diverso, migliore.

– Interessante. È anche in grado di imitare dei rumori?

– Rumore è una parola rozza. Preferisco suoni.

– Suoni di ogni tipo, come versi di animali?

– Sono semplici da imitare.

– Anche il trillo di un cellulare?- La faccia del nipote diventa più bianca delle pareti. Inizia a parlare



## Associazione Succede solo a Bologna

📍 Via Nazario Sauro 26 - 40121 Bologna

CF 91331650373

🕒 dal Lunedì alla Domenica 10 - 19

☎ 051.226934

🌐 [www.succedesoloabologna.it](http://www.succedesoloabologna.it)

✉ [info@succedesoloabologna.it](mailto:info@succedesoloabologna.it)

come un robot. – Così sa tutto. Ma non sono pentito. Quando ho incontrato quel grosso bastardo ho pensato che le mie facultà potevano servire per vendicarmi senza rischio. Solo qualcuno alla mia altezza avrebbe potuto scoprirmi.

\*

I due poliziotti osservano il nipote accucciarsi dentro alla volante.

– Commissario! È andato a colpo sicuro!

– Vedi, Roberti, la soluzione era sotto gli occhi dopo alcuni giri sull'autobus. Non avevo notato subito che allo squillo di un telefonino ogni passeggero controlla il proprio. Per pochi secondi, sufficienti per soffiare un dardo avvelenato, tutti sono distratti. Il nipote ha imitato il suono e tutti ci sono cascati. È una reazione istintiva. Un piano da esaltato, proprio come il nipote. Abbiamo indagato su di lui e sono emerse cose interessanti: attaccamento maniacale al nonno, fissato di esoterismo e via così. Ho pensato di incontrarlo a sorpresa, a casa sua, senza avvisarlo. E dimmi: non hai sospettato di lui due minuti dopo essere entrato?

– No. Perché?

– Non ha mai chiesto il motivo della nostra visita.

– Mitico Alvisi! Ha proprio la stoffa del poliziotto!



REGINA DI QUADRI

PASTICCERIA  
BOLOGNA

